

# Alla fine di ottobre – un fattore limitante per lo sviluppo delle colture autunnali è il deficit di umidità del suolo

Автор(и): Растителна защита

Дата: 27.10.2024 Брой: 10/2024



Nel corso del prossimo periodo di sette giorni, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da un tempo relativamente secco e temperature vicine ai valori consueti per la fine di ottobre. Durante il periodo, la siccità nella maggior parte del paese si approfondirà e ostacolerà la semina delle colture cerealicole invernali e il normale progresso delle fasi iniziali di vegetazione delle colture autunnali seminate. In alcune delle regioni nord-occidentali e meridionali non c'è umidità produttiva nello strato di suolo di 50 cm, e nello strato di 100 cm il livello delle riserve di umidità del suolo è molto basso – inferiore al 50% della capacità di campo (stazioni agrometeorologiche: Knezha, Băzovec, Kyustendil, Sandanski, Plovdiv, Pazardzhik, Chirpan).



Riserve di umidità del suolo relativamente buone, superiori al 75% della capacità di campo, sono segnalate negli strati di 50 e 100 cm in alcuni luoghi della Bulgaria orientale (Silistra, Dobrich, Dolni Chiflik, Yambol), dove sono state registrate precipitazioni di significato agronomico durante la prima metà dell'autunno.

*Entro la fine di ottobre, nella maggior parte delle aree coltivate, il fattore limitante per lo sviluppo delle colture autunnali rimarrà il deficit di umidità del suolo.* Durante il periodo, nelle colture con cereali invernali seminati nella prima metà di ottobre, si osserveranno le fasi di emergenza e formazione fogliare iniziale. Nelle regioni più meridionali (stazione agrometeorologica Lyubimets), la siccità metterà in discussione la sopravvivenza di parte delle colture germinate.

È un fatto noto che l'agricoltura bulgara si sviluppa in condizioni agrometeorologiche specifiche. Il clima del paese è caratterizzato da un deficit di umidità atmosferica e del suolo durante la vegetazione attiva delle colture e la formazione della resa.

Negli ultimi anni, si è registrata una tendenza alla mancanza di precipitazioni agronomicamente efficaci a settembre e ottobre, specialmente nel sud della Bulgaria, che è un fattore determinante per lo sviluppo delle colture autunnali.



Un team di scienziati dell'Istituto Nazionale di Meteorologia e Idrologia, dell'Accademia Agricola e dell'Università Agraria, che lavora sotto il Programma Scientifico Nazionale "Alimenti Sani per una Bioeconomia Forte e una

Qualità della Vita", sta sviluppando programmi di gestione aziendale basati su risultati scientifici.

Per superare i cambiamenti nelle condizioni idrotermiche, è necessario attuare cambiamenti appropriati nella tecnologia, nella zonizzazione delle colture e nello sviluppo di varietà e ibridi con alta plasticità per massimizzare l'utilizzo delle risorse agroclimatiche naturali in ogni regione del paese.

### **Come possiamo affrontare i persistenti cambiamenti climatici nella coltivazione delle colture cerealicole nel paese?**

Ciò è possibile attraverso:

- Lo spostamento delle date di semina per adattare le colture all'aumento delle temperature;
- La coltivazione di varietà seminate in autunno con un periodo di sviluppo appropriato, che consentirà loro di sfruttare al massimo l'acqua del suolo accumulata e temperature superiori a 5 °C durante i mesi di dicembre, gennaio e febbraio;
- L'utilizzo di varietà e ibridi con un periodo vegetativo più breve, come colture primaverili nelle regioni con siccità estiva, e quelli con un periodo vegetativo più lungo nelle regioni con siccità invernale;
- La concentrazione su varietà precoci e medio-precoci durante il periodo vegetativo da aprile a ottobre in condizioni di siccità e tendenza all'aumento delle temperature, che consentirà alle colture di completare il loro sviluppo prima ed eliminare la perdita di resa a causa di condizioni agrometeorologiche estreme;
- La ricerca di consulenza e competenza da parte di specialisti per l'attuazione dell'agricoltura di precisione nel contesto di condizioni agroclimatiche in dinamico cambiamento, che minimizzerà i costi e aumenterà la competitività della produzione.

Pertanto, la Prof.ssa Associata Zlatina Ur dell'Istituto di Risorse Genetiche Vegetali "K. Malkov" – Sadovo raccomanda che la semina del grano comune nel sud della Bulgaria venga spostata alla prima settimana di novembre, per consentire alla coltura di svilupparsi in un periodo con temperature più vicine a quelle più favorevoli. In questo modo, sarà ottimizzato anche il periodo di crescita, specialmente durante la fase di riempimento della cariosside nelle colture cerealicole.

---

*Altro su questo argomento:*

**La migliore risposta ai cambiamenti delle condizioni agroclimatiche è lo sviluppo di nuove varietà  
bulgare di colture agricole**